

Codice DB1906

D.D. 26 agosto 2014, n. 207

Adesione alla seconda proroga onerosa degli Avvisi del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nn. 7 e 13 del 23 luglio 2012 dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18". Accertamento sul Capitolo n. 24337/2014 e Impegno sul Capitolo n. 147349/2014 (Ass. 100362) della quota di cofinanz. statale pari a Euro 383.067,28.

Richiamati gli Avvisi n. 7 e n. 13 del 23 luglio 2012 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in ottemperanza all'art. 13 della L. 228/2003 (Misure contro la tratta di persone) e dall'art. 18 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione);

verificato che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 27-4606 del 24/09/2012 ha aderito al bando del D.P.O. presentando i progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", da realizzarsi nel periodo dicembre 2012 dicembre 2013, e garantendo la quota di cofinanziamento obbligatorio;

considerato che con DD n. 272 del 10/12/2013 la Direzione Politiche sociali ha aderito alla proroga proposta dal DPO per il proseguo delle attività progettuali per il periodo 22/12/2013 - 21/06/2014;

preso atto che con note n. 5025 dell'11/06/2014 e n. 5210 del 17/06/2014, agli atti di questa Direzione, il D.P.O. ha proposto una seconda proroga per il periodo compreso tra il 22/06/2014 e il 31/12/2014;

dato atto che il DPO con la citata nota ha definito che il valore complessivo del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" è pari ad € 232.742,40, di cui € 186.193,92 (pari all' 80%) a carico del D.P.O. ed € 46.548,48 di co-finanziamento obbligatorio e che il valore complessivo del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", ha un valore complessivo di € 281.247,66, di cui € 196.873,36 (pari al 70%) a carico del D.P.O. ed € 84.374,30 quale quota obbligatoria di cofinanziamento;

preso atto che la Regione intende garantire il proseguimento delle attività progettuali per il periodo individuato dal DPO assumendo l'onere di garantire la copertura della quota di cofinanziamento obbligatorio complessivamente pari a € 130.922,78, sia mediante risorse proprie, disponibili sul Cap. n. 179684/13 (Ass. 100667) del bilancio regionale 2013, sia mediante il reperimento di parte delle risorse presso altri Enti locali ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali già partner e cofinanziatori dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18";

dato atto che gli enti già partner e cofinanziatori hanno confermato l'interesse alla prosecuzione del progetto sottoscrivendo apposita dichiarazione di impegno finanziario.

Si rende pertanto necessario confermare l'adesione alla citata proroga onerosa degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 per il periodo 22/06/2014 - 31/12/2014 secondo le modalità e la scadenza indicate nelle note del D.P.O., sopra citate;

Si individuano quali beneficiari delle risorse complessivamente stanziare per la realizzazione di tali progetti i seguenti soggetti:

Comune di Torino, Comune di Bra, CISSACA, Associazione Gruppo Abele, Associazione Tampep, Associazione Piam, Associazione Papa Giovanni XXIII Associazione Liberazione & Speranza;

Si stabilisce di dover accertare sul capitolo di entrata n. 24337/2014 e impegnare sul capitolo di spesa n. 147349/2014 (ass. n. 100362), la somma complessiva statale di € 383.067,28 demandando a successivi provvedimenti gli ulteriori adempimenti sia contabili che di ripartizione delle risorse statali e regionali agli enti partner dei progetti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;

visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'articolo 7 della legge regionale n. 7 dell'11/04/2001;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale n. 18/R del 5/12/2001;

Vista la legge regionale n. 1 del 5/02/2014;

Vista la legge regionale n. 2 del 5/02/2014;

Vista la D.G.R. n.1-7056 del 28/01/2014;

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014;

Vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10/02/2014;

Vista la D.G.R. n. 16-206 del 4/08/2014

Vista la nota n. 1170 del 14/02/2014 di assegnazione ai Dirigenti Responsabili di Settore della gestione delle risorse esercizio finanziario 2014;

determina

- di aderire alle proroghe onerose, periodo 22/06/2014 - 31/12/2014, degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", secondo le modalità e la scadenza indicate nelle note dello stesso D.P.O.

- di accertare, sul capitolo di entrata n. 24337/2014 la somma di € 383.067,28

- di impegnare, la somma complessiva di € 383.067,28 sul capitolo di spesa n. 147349/2014 (ass. n. 100362) relativa alla seconda proroga semestrale dei due progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", demandando a successivi provvedimenti gli ulteriori adempimenti sia contabili che di ripartizione delle risorse statali e regionali agli enti partner dei progetti;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. n. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza valutazione e merito.

Il Dirigente
Patrizia Camandona